

Iscritta all'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello regionale di cui all'articolo 5 della Legge regionale 16/2004 (DECRETO N° 2489/COM)

Sede regionale: Borgo Aquileia 3/b - 33057 Palmanova (UD)
Tel. e fax 0432 935548 - e-mail: fcnuovo@libero.it Sito web: www.federconsumatori-fvg.it

Rinnova l'adesione alla Federconsumatori per il 2008!



Il gioco dell'energia furba
quando il risparmio diventa divertente

Le nostre guide

disponibili presso gli sportelli Federconsumatori



I nostri sportelli specializzati

		LUNEDI	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
U	PALMANOVA Borgo Aquileia 3/B tel. e fax 0432.935548	9.00-13.00	17.00-19.30	13.00-17.00	17.00-19.30		
T							
S	UDINE c/o Policlinico Universitario Padiglione Petracco, stanza 7 (entrata v. Colugna) tel. 0432.559350		17.00-19.00				10.30-12.30
S	UDINE sede Federconsumatori Via Bassi, 36 tel 0432.45673 tel e fax 0432.550328	16.00 -17.00					
S	CODROIPO c/o Ente di assistenza Daniele Moro tel. 0432.909321			17.00-19.00			
S	GEMONA c/o Ospedale Civile tel. 0432.989315					18.00-20.00	
E	GRADISCA D'ISONZO P.za Unità, 14 tel e fax 0481.961328		15.00-18.00				
E	TARCENTO via Angeli, 1 tel 0432.783848				11.00-12.00		
E	TRICESIMO c/o Municipio tel. 0432.855411	9.00-10.00					
E	S. GIORGIO DI NOGARÒ c/o Municipio tel. 0431.620101	16.30-17.30					
E	TRIESTE Largo Barriera Vecchia, 15 tel. e fax 040.773190	11.30-12.30				18.30-19.30	
E	TRIESTE Melara, via L. Pasteur, 3/B tel. e fax 040.911211				11.00-12.00		
E	PORDENONE Via Marsure, 11/A tel. 0434.247175 fax 0434.522880			15.00-18.00			
L	GRADISCA D'ISONZO P.za Unità, 14 tel e fax 0481.961328		9.00-10.00			18.00-19.00	
L	PORDENONE Via Marsure, 11/A tel. 0434.247175 fax 0434.522880					15.00-17.00	
L	TRIESTE Largo Barriera Vecchia, 15 tel. e fax 040.773190		17.30-19.30				
L	UDINE Via Bassi, 36 tel. e fax 0432.550328, tel. 0432.45673	15.00-16.00		11.00-12.00			

LEGENDA: U = Unioncamere (sportello pilota); T = Turismo; S = Sanità; E = Energia; L = Liberalizzazioni

TESSERAMENTO 2008

Per rinnovare l'iscrizione potete rivolgervi ai nostri sportelli o tramite c/c Postale n° 12489332 intestato a Federconsumatori F.V.G.

Rinnovo iscrizione per il 2008: € 15,00

Rinnovo iscrizione triennale 2008-09-10: € 40,00

L'iscrizione dà diritto a:

- Ricevere il nostro periodico regionale "CITTADINO CONSUMATORE"
- Consulenza e assistenza di base gratuite per tutta la durata dell'iscrizione, in tutti i nostri sportelli della regione
- Assistenza legale a costi ridotti e convenienti
- Materiale informativo sulla tutela del consumatore e alla rivista nazionale mensile ROBIN (da ritirare presso i nostri sportelli)
- Consulenza ON-LINE
- Partecipare alla vita democratica dell'Associazione
- beneficiare dei servizi convenzionati dell'Associazione.

Se avete già provveduto all'iscrizione per l'anno 2008, non tenete conto del presente invito.



I nostri sportelli polifunzionali

	LUNEDI	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
TRIESTE Largo Barriera Vecchia, 15 tel. e fax 040.773190	10.00-12.00	16.30-19.00	16.30 - 18.30		16.30-19.00	
TRIESTE Melara, via L. Pasteur, 3/B tel. e fax 040.911211		16.00 -17.00		16.00-18.00		
MUGGIA c/o Spi Cgil - Via Mazzini, 3 tel 040.271086 - fax 040.273410				10.00-12.00		
UDINE Via Bassi, 36 tel. e fax 0432.550328, tel. 0432.45673	16.00-17.00		10.00-12.00		16.00-18.00	10.00-12.00
CIVIDALE P. G. Cesare, 15 tel. 0432.550328					15.00-16.30 (II e IV del mese)	
CODROIPO c/o Municipio tel. 0432.824505			16.15-18.15			
GEMONA Via Campagnola, 2 tel. 0432.980891 fax 0432.790432		10.00-12.30				
PALMANOVA Borgo Aquileia 3/B tel. e fax 0432.935548	9.00-13.00	17.00 - 19.30	13.00-17.00	17.00 - 19.30		
PAVIA DI UDINE c/o Municipio tel. 0432.675153				16.30-18.00		
S. DANIELE D. FR. V.le Trento e Trieste, 32 tel. e fax 0432.954775				14.30-16.00		
S. GIORGIO DI NOGARÒ c/o Municipio tel. 0431.620101				10.00-12.00		
TARCENTO Via Angeli, 2 tel 0432.783848				9.30 - 11.00 (II e IV del mese)		
TOLMEZZO Via Carducci, 18 tel. 0433.2839		14.30-16.00				
TRICESIMO c/o Municipio tel. 0432.855411	10.00-12.00					
PORDENONE Via Marsure, 11/A tel. 0434.247175 fax 0434.522880		16.00-19.00	9.00-11.00	16.00-19.00		
MANIAGO Via Umberto I, 33 tel. 0427.71290		15.30-17.30				
SACILE Via Carli, 6 tel. 0434.781333				9.30-11.30		
SAN VITO AL TAGL. c/o Municipio tel. 0434 842914, fax 0434 522880					9.00-12.00	
GORIZIA Via Baiamonti, 22 tel. e fax 0481.534801		16.00-18.00		10.00-11.30		
MONFALCONE Via Valentinis, 84 tel e fax 0481.790434		16.00-19.00	18.00-20.00	9.30-12.30		
GRADISCA D'ISONZO P.za Unità, 14 tel e fax 0481.961328		10.00-12.30			16.00-18.30	

Tirocini formativi per studenti universitari

La Federconsumatori F.V.G. ha sottoscritto recentemente convenzioni per tirocini formativi di studenti per tutte le facoltà dell'Università di Udine e per la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste. La Federconsumatori è interessata in particolare a ospitare studenti di giurisprudenza, di economia, di comunicazione in-

formatica, di statistica e di scienze degli alimenti. Come noto i tirocini formativi, realizzati nell'ambito di specifici progetti, sono utili per crediti formativi e punteggi per la laurea. Tutti gli interessati possono rivolgersi presso le nostre sedi provinciali o regionale oppure inviare una e-mail al seguente indirizzo: fcnuovo@libero.it

Cittadino consumatore



Periodico della Federconsumatori Friuli Venezia Giulia

Direttore responsabile: Patrizia Artico

www.cittadinoconsumatore.it

n. 16 maggio-giugno 2008

Iscrizione reg. Tribunale di Udine n° 31 del 27.7.2005 - Stampa: Compeditoriale Veneta s.r.l. - Mestre
Poste Italiane s.p.a. Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB UDINE



PRIMO PIANO

OBIETTIVO SALUTE in Friuli Venezia Giulia

L'obiettivo principale che ogni società civile si pone è la tutela della salute dei cittadini, il suo grado di attuazione misura in gran parte il benessere di cui gode la popolazione. Il settore della sanità è uno di quelli in cui l'Italia si distingue positivamente; nella nostra regione possiamo annoverare molti aspetti di un sistema sanitario tra i migliori, con punte di eccellenza. Questa considerazione non vuole esprimere una valutazione acritica o eccessivamente positiva ma una semplice constatazione dei dati sanitari e demografici della nostra regione: ogni anno il servizio sanitario regionale effettua, per una popolazione di poco superiore a un milione e duecentomila abitanti, 15 milioni di prestazioni ambulatoriali, 450 mila accessi al pronto soccorso, 200 mila ricoveri ospedalieri, 90 mila interventi chirurgici, 7 milioni di accessi al medico di medicina generale; l'aspettativa di vita è di 76 anni per gli uomini e di 82 per le donne. Riteniamo comunque che se da un lato siamo confortati da una buona situazione sanitaria regionale, dall'altro dobbiamo continuare a migliorare questo fondamentale servizio.

Inoltre, la tutela della salute si pone anche in generale, delle opportunità di usufruire correttamente di tutti i servizi resi. La Federconsumatori del Friuli Venezia Giulia si è proposta da tempo di potenziare la propria attività nel settore dei servizi sanitari ai cittadini. In questo ambito si è fatta promotrice della pubblicazione della "GUIDA AI SERVIZI PER LA SALUTE in Friuli Venezia Giulia" curata da Wanni Ferrari. La guida (distribuita gratuitamente presso i nostri sportelli) presenta un panorama dell'offerta sanitaria delle strutture pubbliche e di quelle private convenzionate e contiene le informazioni essenziali per accedere ai servizi territoriali e ospedalieri.



Vengono anche fornite alcune informazioni essenziali relative ai volumi dell'attività sanitaria, alle risorse impegnate nella stessa, alla quantità di prestazioni erogate per bisogni sanitari specifici e ai risultati misurati secondo gli indicatori di salute. Siamo convinti che nell'attuale regime aziendale della sanità ospedaliera e territoriale, un esercizio più consapevole della facoltà di scelta delle strutture che forniscono servizi sanitari

Infatti permangono ancora strutture sanitarie non adeguate, singoli casi di malasanità, liste di attesa ancora troppo lunghe, sprechi e dotazioni strumentali non sempre all'avanguardia; inoltre, come nel resto del paese, la ricerca scientifica non è adeguatamente finanziata. L'obiettivo, quindi, di un ulteriore e continuo miglioramento delle prestazioni sanitarie di prevenzione, diagnostica e cura non può venire mai meno. Uno strumento importante per rendere più efficace il servizio sanitario è la conoscenza da parte dei cittadini dei diritti e dei doveri, delle regole, dell'articolazione delle funzioni delle strutture sanitarie,

contribuisca a promuovere quelle che offrono servizi di miglior qualità. Nella pubblicazione si presta adeguata attenzione al tema dei diritti del cittadino; a questo riguardo ricordiamo che, attraverso le "Carte dei Servizi", le strutture sanitarie rendono pubblici i criteri di relazione con gli utenti e gli standard di qualità dei servizi, compresi i tempi di attesa. La guida è disponibile gratuitamente in tutta la regione presso le sedi Federconsumatori e i contenuti della stessa saranno oggetto anche di presentazioni pubbliche curate da Wanni Ferrari, responsabile regionale sanità della Federconsumatori FVG.

Edo Billa

SMS consumatori: un servizio utile



SMS consumatori è un servizio promosso dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) e realizzato in collaborazione con le Associazioni dei Consumatori e con l'Ismea: un'opportunità in più per fare una spesa consapevole e intelligente.

Il servizio aggiorna, gratuitamente e in tempo reale, sui prezzi medi all'origine, all'ingrosso e al dettaglio di **84 prodotti** complessivi (che in parte ruotano a seconda della stagione): frutta, ortaggi, latte e latticini, carne, pesce, pane, pasta, etc.

Inviando un SMS **completamente gratuito** al numero unico per tutti i gestori telefonici **47947**, con il solo nome del prodotto d'interesse, si ricevono all'istante tutte le informazioni sulla filiera dei prezzi, suddivisi per area geografica. Le notizie disponibili sono: prezzo medio di vendita, rilevato giornalmente, suddiviso in 3 macro aree regionali (Nord, Centro e Sud) e prezzo medio nazionale all'origine e all'ingrosso. Se il prodotto è presente nel paniere con 2 o 3 varietà, l'utente riceverà 2 o 3 messaggi con i prezzi relativi a ogni singola varietà.

Attenzione: è importante digitare in modo corretto il prodotto di cui si vuole conoscere il prezzo! A tal fine pubblichiamo il paniere dei prodotti attualmente rilevati, invitando a visitare il sito o a informarsi presso le nostre

stre sedi per verificare gli aggiornamenti che periodicamente verranno effettuati. A richiesta sono disponibili anche altri servizi, ugualmente gratuiti:

- l'invio di **SMS informativi** sul tema della sicurezza alimentare e sui principi di una sana e corretta alimentazione;
- l'invio telematico della **newsletter settimanale di Aiol (Agricoltura Italiana On Line)**, la rivista telematica del Ministero dedicata al mondo dell'agricoltura, dell'agroalimentare e della pesca.

Questi ulteriori servizi potranno essere interrotti dall'utente in qualsiasi momento mediante l'invio di un SMS specifico.

Invitiamo tutti i consumatori a visitare il sito www.smsconsumatori.it per avere un'informazione più completa sui prezzi e sui prodotti, nonché per fruire di tutti i servizi aggiuntivi, come quelli sopra esposti o il calcolo della spesa virtuale, ossia della spesa con i prodotti scelti se fossero rispettati i prezzi medi. Per quanto concerne la nostra regione Federconsumatori è impegnata nella rilevazione dei prezzi a Udine e nei comuni limitrofi. Si tratta di 4 rilevazioni quotidiane, dal martedì al sabato: 2 in esercizi della grande distribuzione, 1 in un negozio specializzato e 1 in un mercato.

Nella tabella sottostante l'elenco dei prodotti inseriti attualmente nel paniere.



PANIERE DEI PRODOTTI ATTUALMENTE RILEVATI

PESCE

Acciughe - alici
Calamari
Cozze
Gamberi
Merluzzo
Orata da allevamento
Pesce spada
Sgombro
Sogliola
Spigola da allevamento
Trota
Vongole

CARNE

Manzo fettine
Vitellone fettine
Vitellone arrosto
Vitellone macinato
Vitella fettina
Pollo petto
Pollo cosce
Pollo intero
Tacchino petto
Maiale salsicce
Maiale braciola
Maiale lombo

LATTICINI

Latte fresco intero
Latte fresco parz. scremato
Formaggio grana padano
Formaggio parmigiano reggiano
Mozzarella fior di latte
Ricotta di mucca

ORTAGGI

Aglio
Carciofo tipo catanese
Carciofo tipo romanesco
Carote
Cavolfiori
Cipolle bianche
Cipolle gialle
Fagiolini
Finocchi
Indivia riccia e scarola
Insalata cappuccina
Lattuga
Melanzane tonde
Melanzane lunghe
Patate comuni
Patate novelle
Peperoni allungati
Peperoni quadrati
Pomodori insalatari
Pomodoro rosso a grappolo
Pomodoro ciliegino
Radicchio Chioggia
Radicchio Treviso
Spinaci
Zucchine



FRUTTA

Ananas
Arance Navel Navelina
Arance Tarocco
Banane
Cachi
Fragole
Kiwi
Limoni
Mele Golden Delicious
Mele Granny Smith
Mele Stark
Pere Abate Fetel
Pere Conference
Pere Kaiser

ALTRO

Ova di dim. media (conf. da 6)
Prosciutto crudo di marca
Prosciutto crudo comune
Prosciutto cotto
Farina 00
Pane
Pasta corta
Pasta lunga
Riso

IN EVIDENZA

Agevolazioni per la verifica dei contatori del gas

Dal prossimo 1 giugno 2008 parte la più grande campagna di verifica dei contatori del gas per uso domestico mai realizzata in Europa. Eccezionali condizioni di agevolazione a favore dei clienti domestici sono state deliberate lo scorso 29 Aprile dall'Autorità per l'Energia, al fine di favorire la verifica della affidabilità dei contatori e definire il reale consumo di gas delle famiglie.

Le condizioni di agevolazione per la verifica dei contatori del gas ormai vetusti sono state deliberate dall'Autorità per l'Energia, con l'accoglimento di suggerimenti e proposte di alcune associazioni dei consumatori e in modo particolare di Federconsumatori che ha effettuato studi e ricerche statistiche in merito all'affidabilità di tali contatori (tali indagini sono disponibili sul sito www.federconsumatori.it).

La Federconsumatori ha visto accolte le sue proposte che riguardano la seguente casistica:

- nel caso di funzionamento corretto del contatore la verifica è praticamente gratuita, con il solo addebito del costo di gestione della pratica (5 Euro, invece dei 40 attualmente previsti);
- nessun addebito al consumatore nel caso in cui, a seguito della verifica, risultino fatturate quantità di gas inferiori a quelle

effettivamente fornite;

- diritto del consumatore a ottenere la restituzione delle somme pagate per le quantità di gas fatturate in più rispetto al reale consumo. Tali quantità saranno determinate con la ricostruzione del consumo (oggi non prevista), applicando i criteri vigenti per il settore elettrico;
- mantenimento delle condizioni di agevolazione anche per gli anni successivi al 2010 per tutti i contatori fabbricati fino a 25 anni prima della data di richiesta della verifica.

La Federconsumatori esprime un giudizio positivo sull'attività dell'Autorità per l'Energia per l'impegno profuso nel venire incontro alle richieste dei consumatori. Federconsumatori invita le famiglie ad accedere alla campagna



di verifiche, soprattutto quelle che utilizzano il gas anche per l'impianto di riscaldamento autonomo poiché, in tal caso, l'eventuale fatturazione di gas non effettivamente consumato si è tradotta in un maggior danno, sia in cifra assoluta, che in percentuale, per effetto dell'applicazione dell'IVA con l'aliquota al 20% (come è avvenuto per questo tipo di fornitura fino al 31/12/2007) e non del 10%, da sempre prevista solo per la fornitura di gas per uso cottura e produzione di acqua calda.

Destina il 5 per mille alla FEDERCONSUMATORI

Con la dichiarazione dei redditi destina il 5 per mille per la tutela dei consumatori. Basta scrivere il codice fiscale **97060650583** della Federconsumatori sull'apposito modulo del 730, del modello UNICO o del CUD e apporre una firma.

NON COSTA NIENTE !!!



I NUOVE REGOLE PER GLI ASSEgni bancari

Dal 30 aprile nuove regole per assegni bancari, postali e circolari, libretti di risparmio e contanti. Dai 5.000 euro in su è obbligatorio emettere solo assegni "non trasferibili", mentre per "cheque liberi" si paga una tassa di 1,50 euro ad assegno. Vietato emettere assegni "a me medesimo" se non per l'incasso di contanti da parte della persona che li ha emessi. Inoltre gli assegni liberi dovranno portare per ogni girata, pena la sua nullità, anche l'indicazione del codice fiscale. Le nuove norme sono messe a punto dal Ministero dell'Economia per adeguarsi alle Direttive Comunitarie e combattere riciclaggio e criminalità, e prevedono anche sanzioni.

Risparmiatori e banche



Chi ha qualche esperienza di banca ricorderà che un tempo i risparmiatori chiedevano con insistenza il rendimento di questo o quel titolo andando alla ricerca, com'è giusto che sia, di massimizzare il rendimento dei propri risparmi. I vari scandali che si sono succeduti, la crisi delle borse, i nuovi "prodotti" offerti (o inferti ...) ai risparmiatori, hanno mutato, almeno in parte, il tenore delle domande che i risparmiatori rivolgono ai consulenti e ai funzionari bancari. Pare ora che la domanda più frequente sia quella del capitale garantito. Un po' insolito che un risparmiatore si rivolga alla banca non già per far fruttare i suoi denari ma per evitare che ... si dissolvano. Anche i dépliant pubblicitari, che le banche generosamente distribuiscono alla clientela, enfatizzano la garanzia del capitale a scadenza. Quello che dovrebbe essere un dovere istituzionale, il minimo da cui partire, viene reclamizzato quasi fosse una rara virtù. Insomma il cittadino medio, passato dalla fase in cui i titoli di Stato registravano rendimenti a due cifre, è precipitato in un periodo in cui le perdite sul capitale sono state massicce. E adesso la nuova frontiera della finanza di casa nostra parrebbe non già quella di far fruttare egregiamente i denari ma di garantire il capitale alla scadenza. Una metamorfosi che ha investito l'intero settore bancario nazionale arricchendo in modo straordinario, e straordinariamente rapido, banche e assicurazioni, con denari provenienti direttamente dalle tasche dei risparmiatori che in buona parte dei casi si sono accontentati di investire i loro denari a tassi ridicoli, soddisfatti comunque di portare a casa il loro capitale a scadenza. Quasi che il sistema bancario si sia trasformato da inespugnabile cassaforte del risparmio ad un casinò di lusso dove una volta varcata la soglia potresti uscire poi, tuo malgrado, ben più povero di prima.

Cosa è accaduto dunque è com'è possibile che anche in anni di "vacche magre" banche e assicurazioni abbiano comunque registrato utili record? Le banche ricche da sempre perché monopoliste e abituate a remunerare il denaro 5 per chiedere poi 15 si sono misurate negli anni scorsi con un fenomeno sconosciuto o quasi: la concorrenza, che, abbinata alla riduzione della forbice dei tassi, aveva iniziato a erodere pesantemente i risultati aziendali, quindi non bastava più aspettare il cliente, bisognava cercarlo. Non era più sufficiente guadagnare 30 cents su un titolo di Stato, bisognava guadagnare di più e subito. Dunque la nascita di nuovi prodotti dai connotati sempre più misteriosi e indecifrabili, con annessa sempre una polizza di assicurazione e con le frequenti scommesse di prodotti collegati ai più strani panieri azionari. Dai titoli della moda, ai titoli energetici, dalle blue chips ai mercati asiatici. Centinaia di prodotti perlopiù incomprensibili nelle loro reali potenzialità, non solo per il risparmiatore ma anche per il bancario che diligentemente li proponeva (e li propone) allo sportello. Scommesse per le quali il risparmiatore ha pagato salate commissioni e che si sono risolte nella stragrande maggioranza dei casi come al casinò: il banco vince e i giocatori perdono. Chi ha avuto la costanza di aspettare la scadenza ha avuto il suo capitale intatto e ha pure incassato magari un paio di cedole iniziali molto appetitose, ma poi...

Chi ha avuto la sventura di aver bisogno del suo denaro prima della scadenza ha lasciato invece sul terreno cifre davvero consistenti. Questi prodotti confezionati da società specializzate sono valutabili nei loro effetti solo ed esclusivamente da chi li ha confezionati o da specialisti assoluti della materia. E, nella quasi totalità dei casi, le simulazioni fatte (generalmente oltre 50 mila simulazioni per prodotto) confermano che il "banco" è destinato a vincere e il "giocatore" irrimediabilmente a perdere. La conclusione di queste simulazioni è sempre la stessa: meglio un BTP.... Parola bandita dal vocabolario dei bancari assieme a CCT e alla sacrilega parola BOT un tempo delizia dei risparmiatori. Che fare? Insistere e certamente comprare titoli di Stato, che ci sono ancora! Ma soprattutto è necessario che il risparmiatore possa avere un più semplice approccio alle nuove offerte ... Una classifica a punti del rischio del prodotto? O forse un bollino colorato che come per le piste da sci ne indichi il "pericolo"? Un intervento legislativo più severo a favore del risparmio? Qualcosa si deve fare!



LA DOMANDA

Sei mesi fa ho fatto sostituire i serramenti di casa mia. Da subito si sono manifestati difetti: forti spifferi e crepe. La ditta prima mi ha invitato ad attendere qualche mese "l'assettamento", oggi pretende che paghi io l'intervento di riparazione, senza neanche garantirmi che si tratti di un intervento risolutore. Quali sono i miei diritti e come posso farli valere?

Il codice del consumo equipara il difetto di conformità che deriva dall'imperfetta installazione al difetto di conformità dal bene. Ciò però solamente in due casi, cioè quando l'installazione sia compresa nel contratto di vendita ed è stata effettuata dal venditore o comunque da un suo incaricato ovvero quando il bene, concepito per essere installato dal consumatore, venga installato in modo non corretto a causa della carenza delle istruzioni di installazione. Da ciò deriva che nel caso specifico il compratore potrà richiedere, sia che si tratti di un difetto derivante dalla cattiva installazione, sia che lo stesso derivi dalla non conformità del bene, la riparazione ovvero la sostituzione. Nel caso in cui tale strada risulti impraticabile o non determini la risoluzione del problema potrà essere chiesta la riduzione del prezzo ovvero la risoluzione del contratto con conseguente risarcimento del danno. Si intende che le spese per la riparazione o la sostituzione non potranno essere richieste al consumatore-compratore a meno che non venga denunciato il vizio oltre il termine di due anni dalla consegna ovvero tale difetto risulti imputabile al compratore. Importantissimo risulta quindi denunciare il difetto entro due mesi dalla scoperta, possibilmente anche con lettera raccomandata A.R.

Barbara Puschiasis